

SUONARE *news*

Il mensile dei musicisti
NOVEMBRE 2019 - ANNO 25 N. 265 € 8,50 (giornale + cd)

SUONARE *news*

Il mensile dei musicisti

Anno 25 - n. 265
Novembre 2019

SOMMARIO

novembre 2019

71 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

chi è di **SCENA**

novembre

Concerti

PIEMONTE

Lunedì 11 ore 18
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Roberto Ranfaldi, vl;
Andrea Bacchetti, pf

torinosette

#1510

AGURADI
CRISTINA CACCIA

CONTATTO
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA
Venerdì 15 novembre 2019

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2019 LA STAMPA 23

to7 **musica classica**

CONCERTI, SPETTACOLO E RASSEGNE

Tutto Mozart per Ranfaldi e Bacchetti

IL 18 PER POLINCONTRI

Due grossi nomi apportano ulteriore prestigio alla rassegna Polincontri, **lunedì 18**, alle 18, nell'Aula Magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24. Sono quelli di Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti: l'uno è primo violino di spalla nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, attivo anche come solista e docente all'Accademia Perosi di Biella; l'altro già da ragazzino attrasse da pianista l'attenzione di Karajan, Magaloff, Berio e altri grandi, e vanta una carriera che più intensa non si può.

Per l'appuntamento torinese i due puntano tutto su Mozart, eseguendo tre Sonate in ordine cronologico. Incominciano con quella "in re maggiore K 306", scritta nel 1778 a Parigi. E' l'ultima delle sei "Sonate Palatine", così dette perché dedicate a Maria Elisabeth, sposa dell'Elettore del Palatinato.

Segue la "Sonata in fa maggiore K 377". Anche in questo caso la dedica è a una donna, Josephine Aurnhammer, un'allieva che Mozart descrive come "uno spauracchio che però suona d'incanto". Chiude la performance la "Sonata in fa maggiore K 547", creata nel luglio 1788, un altro periodo terribile per Mozart: solo pochi giorni prima il compositore aveva scritto a Michael Puchberg, commerciante e amico, per comunicargli di non poter restituirgli la somma di denaro che gli era stata prestata.

Euro 7, libero sotto i 28 anni; info: 011/0907926. L.O. —

©SYNDACALCUNI DIRITTI RISERVATI



3. Il violinista Roberto Ranfaldi

Musica**«Pierino e il lupo» al Regio**

Sabato 16: alle ore 17, all'Orpheus, per Concertante *recital* vocale con Raffaella Angeletti e Carmelo Corrado Caruso. Alle 20 al Vittoria, *recital* della straordinaria pianista Maddalena Giacopuzzi per Um Young; suona Bach, Schumann, Debussy e Chopin.

Domenica 17: alle 15 al Regio ultima replica per il balletto «Fuego» su musica di De Falla.

Lunedì 18: alle 14.30 proiezione al B.O.H. dell'opera di Purcell «Dido & Aeneas» con la direzione di Hogwood; il clavicembalista e organista Maurizio Fornero introduce all'ascolto. Alle 18, in Aula magna del Politecnico per Polincontri Classica, duo cameristico di gran classe: il violinista Roberto Ranfaldi e il pianista Andrea Bacchetti interpretano di Mozart le «Sonate K 377, 306 e 547». Alle 20 al Vittoria per Um (serie L'altro Suono), concerto dal titolo «Gli umori di Orlando di Lasso» con l'*ensemble* vocale Odhecaton diretto da Paolo da Col.

Mercoledì 20: alle 21 in Conservatorio per Um, serie pari, Coro da camera di Torino diretto da Dario Tabbia; il concerto si intitola «Made in England», cinque secoli di polifonia inglese (da Byrd, Tallis ed altri a Willan, Meador, Elder, Taverner). Alle 20.30 presso il Castello Reale di Moncalieri (sala della Regina), con ingresso gratuito, secondo concerto di stagione per l'Orchestra da camera G. B. Polledro

diretta da Federico Bisio: musiche di Enescu e Dvořák. Alle 21 alla Famija Turineisa di via Po 43, per la stagione concertante, musiche di Bach, Beethoven, Chopin e Khaciaturyan con il pianista non vedente Fabrizio Sandretto.

Giovedì 21: alle 20.30 all'Auditorium Toscanini di piazzetta Rossaro, sul podio dell'Os-Rai sale Kazuki Yamada; in programma di Prokof'ev il «Primo Concerto» per violino e orchestra (solista la *star* Vadim Repin), a seguire di Saint-Saëns «Introduzione e rondò capriccioso» e infine di Mendelssohn la «Sinfonia n. 3» detta «Scozzese». Replica venerdì alle 20 (turno blu). Al Regio alle 21 concerto inaugurale per Torino Città del cinema 2020, con l'Orchestra del Regio diretta da Alessandro Molinari, in programma alcune tra le più celebri colonne sonore.

Sabato 23: alle 16, al Regio, concerto fuori abbonamento nell'ambito della programmazione di «In famiglia»: l'*evergreen* di Prokof'ev «Pierino e il lupo», Orchestra del Regio, Sergey Galaktionov direttore. Alle 17 alla Cappella dei Mercanti, per il Festival Back to Bach, *recital* del concertista e musicologo scozzese Kenneth Hamilton (suona Bach, Haendel, ma anche Liszt, Rachmaninov, Busoni, Brahms), in collaborazione Torino Chamber Music Festival.

Attilio PIOVANO

torinosette

EVENTI RUBRICHE

ATTIVO SU POP&JAZZ TEATRO MUSICA CLASSICA CINEMA&TV IN FAMIGLIA APPUNTAMENTI EDICOLA ABBONAM

TORINOSETTE / EVENTI TORINOSETTE

MUSICA CLASSICA

ROBERTO RANFALDI E ANDREA BACCHETTI IN CONCERTO AL POLITECNICO

Il 18 Novembre 2019

dalle ore 18.00 alle ore 23.59

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino [VEDI MAPPA](#)
011/090.7926-7806

In aula magna "Giovanni Agnelli" per la rassegna "Polincontri Classica" si esibisce il duo formato da Roberto Ranfaldi al violino e Andrea Bacchetti al pianoforte, su un programma intitolato "Parrucche, arco e tastiera" interamente dedicato a Mozart: Sonata in re maggiore K 306, Sonata in fa maggiore K 377 e Sonata in fa maggiore K 547. Ingresso 7 euro, ingresso libero per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti del Politecnico. Info su www.polincontri.polito.it/classica/

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2019/11/15/news/tutto-mozart-per-ranfaldi-e-bacchetti-1.37906029>

MENU

TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI ACCEDI

torinosette

EVENTI RUBRICHE

ATTIVO SU POP&JAZZ TEATRO MUSICA CLASSICA CINEMA&TV IN FAMIGLIA APPUNTAMENTI EDICOLA ABBONAM

TORINOSETTE / NEWS

TUTTO MOZART PER RANFALDI E BACCHETTI

IL 18 PER POLINCONTRI



PUBBLICATO IL
15 Novembre 2019

ULTIMA MODIFICA
18 Novembre 2019 ora:10:11

Due grossi nomi apportano ulteriore prestigio alla rassegna Polincontri, **lunedì 18**, alle 18, nell'Aula Magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24. Sono quelli di **Roberto Ranfaldi** e **Andrea Bacchetti**: l'uno è primo violino di spalla nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, attivo anche come solista e docente all'Accademia Perosi di Biella; l'altro già da ragazzino attrasse da pianista l'attenzione di Karajan, Magaloff, Berio e altri grandi, e vanta una carriera che

<http://247.libero.it/rfocus/40200442/3/musica-robotto-ranfaldi-e-andrea-bacchetti-per-polincontri-torino-luned-18-novembre-2019/>



[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Em](#)

[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#)

Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti per Polincontri Torino Lunedì 18 novembre 2019



Lunedì 18 NOVEMBRE 2019 ore 18
Aula Magna 'G. Agnelli'
Politecnico di Torino

Protagonista due fuoriclasse: la spalla dell'OSNRai Roberto Ranfaldi accompagnato al pianoforte da Andrea Bacchetti - felice ritorno sul palco dell'Aula Magna del Politecnico - in un programma interamente dedicato a Mozart con tre Sonate cameristiche tra le più amate dal pubblico.

dettagli su: www.policlassica.polito.it/stagione

Lunedì 18 NOVEMBRE 2019

Parrucche, arco e tastiera

La classe non è acqua. E se il padre Leopold fu violinista di tutto rispetto, ecco che Wolfgang era naturale che iniziasse a maneggiare l'arco, forse prima ancora di pestare il fortepiano con le sue geniali manine. E gli piaceva pure la bistrattata viola che amava suonare in quartetto, con amici come Haydn. Ma qui la viola non c'entra. Godiamoci il fascino di tre tra le più belle *Sonate* col violino in bella vista (e il 'tastierista' che non scherza).

Roberto Ranfaldi *violino*

Andrea Bacchetti *pianoforte*

Mozart Sonata in re maggiore K 306

Sonata in fa maggiore K 377

Sonata in fa maggiore K 547

Lunedì 18 NOVEMBRE 2019

Parrucche, arco e tastiera

La classe non è acqua. E se il padre Leopold fu violinista di tutto rispetto, ecco che Wolfgang era naturale che iniziasse a maneggiare l'arco, forse prima ancora di pestare il fortepiano con le sue geniali manine. E gli piaceva pure la bistrattata viola che amava suonare in quartetto, con amici come Haydn. Ma qui la viola non c'entra. Godiamoci il fascino di tre tra le più belle *Sonate* col violino in bella vista (e il 'tastierista' che non scherza).

Roberto Ranfaldi *violino*

Andrea Bacchetti *pianoforte*

Mozart Sonata in re maggiore K 306

Sonata in fa maggiore K 377

Sonata in fa maggiore K 547

Stagione [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

18/11/2019 - CONCERTO

Roberto Ranfaldi, violino - Andrea Bacchetti, pianoforte

[programma di sala](#)  (3,23 MB)

Roberto Ranfaldi

Iniziato lo studio con M. Ferraris, proseguito con E. Rosenblyth (a Boston), si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e si è perfezionato con C. Romano a Ginevra e all'Accademia Perosi di Biella. Nel 1989 è entrato nell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e dal 1995 è violino di spalla dell'OSN Rai. Ha suonato con i più grandi direttori, compiendo *tournée* in Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Spagna, USA e Svizzera. È stato invitato a collaborare come violino di spalla con Filarmonica e Orchestra della Scala, Accademia di Santa Cecilia, Maggio Musicale. Insegna all'Accademia Perosi e fa parte di giurie di concorsi internazionali. Oltre all'attività legata ai gruppi strumentali dell'OSN Rai, suona in duo con pianoforte e in formazione da camera con prestigiosi musicisti. Fra le incisioni discografiche: un cd con musiche di Furtwängler (Fonè), due cd con Respighi e Vivaldi (Videoradio) e due registrazioni *live*. Suona un Evasio Guerra del 1923 e un Gennaro Gagliano, ex Chumachenco del 1761.



Andrea Bacchetti

Nato nel 1977, giovanissimo ha raccolto i consigli di Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski, Siciliani. Debutta a 11 anni e da allora ha suonato con regolarità in tutti i principali festival internazionali e con le più importanti orchestre in Italia ed Europa, nonché in Giappone, Corea, Russia, Messico, Brasile, con prestigiosi direttori (Bellugi, Guidarini, Renes, Venzago, Luisi, Zedda, Manacorda, Burybayev, Valdes, Bisanti, Pehlivanian, Urbanski, Grazioli, Gullberg-Jensen, Nanut, Lü Jia, Frantz, Chung, Baumgartner). Incide in esclusiva per Sony Classical e fra la sua ampia discografia si segnalano: le *Sonate* di Cherubini (Penguin Guide UK, Rosette), Scarlatti (vincitore dell'ICMA 2014), Bach (cd del mese della «BBC Music Magazine», per il cd del mese della rivista giapponese «Record Geijutsu») e con l'Orchestra d'archi della RAI. Proficue sono state le collaborazioni con R. Filippini, U. Ughi, M. Larrieu, Prazak Quartet, Quatour Ysaÿe, Sestetto Stradivari dell'Accademia di Santa Cecilia. Compositori come Vacchi, Boccadoro, Del Corno gli hanno dedicato brani.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)

Sistema**t**Musica

[Home](#) / [Altre offerte musicali](#) / [Polincontri classica \(1\)](#)

Polincontri classica (7)

Altre offerte musicali

 18 Novembre 2019

 **Politecnico di Torino - Aula Magna**
Giovanni Agnelli
corso Duca Abruzzi 24, Torino - [vedi mappa](#)

 ore 18:00

Programma

Parrucche, arco e tastiera
Musiche di Mozart

Polincontri
XXVIII edizione *classica*



Interpreti

Roberto Ranfaldi violino
Andrea Bacchetti pianoforte

Biglietteria

Per informazioni:

POLINCONTRI

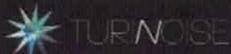
Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00

Tel. +39 011.090.7926/7806

e-mail: Polincontri@polito.it

www.polincontri.polito.it/classica/

<https://www.turinoise.it/event-type-3/crocetta/>



LOCALI E RISTORANTI

SHOPPING

ATTIVITÀ

SOUNDS OF TORINO

CHI SIAMO

AGENDA



ROBERTO RANFALDI - ANDREA BACCHETTI

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

MUSICA E CONCERTI



☰ DETTAGLI

Roberto Ranfaldi – Andrea Bacchetti in concerto per Polincontri Classica a Torino

Torna per la **stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica**, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio. Nell'**Aula Magna del Politecnico di Torino** ore 18.00 l'11 novembre 2019 **Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti**.

ROBERTO RANFALDI, VIOLINO – ANDREA BACCHETTI, PIANOFORTE

Mozart Sonata in re maggiore K 306

Sonata in fa maggiore K 377

Sonata in fa maggiore K 547



NOVEMBRE, 2019

11
NOV

ROBERTO RANFALDI - ANDREA BACCHETTI

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

Categorie: **MUSICA E CONCERTI**



Roberto Ranfaldi – Andrea Bacchetti in concerto per Polincontri Classica a Torino

Torna per la **stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica**, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio. Nell'**Aula Magna del Politecnico di Torino** ore 18.00 l'11 novembre 2019 **Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti**.

ROBERTO RANFALDI, VIOLINO – ANDREA BACCHETTI, PIANOFORTE

Mozart Sonata in re maggiore K 306

Sonata in fa maggiore K 377

Sonata in fa maggiore K 547

Restringi ▲

QUANDO

(Lunedì) 18:00

DOVE

Aula Magna "Giovanni Agnelli"
Corso Duca degli Abruzzi, 24,
10129 Torino



Roberto Ranfaldi – Andrea Bacchetti

Roberto Ranfaldi – Andrea Bacchetti in concerto per Polincontri Classica a Torino Torna per la stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio.

Nell'*Aula Magna del Politecnico di Torino* ore 18.00 l'11 novembre 2019 Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti.

ROBERTO RANFALDI, VIOLINO – ANDREA BACCHETTI, PIANOFORTE

Mozart Sonata in re maggiore K 306

Sonata in fa maggiore K 377

Sonata in fa maggiore K 547

<https://www.wikieventi.it/torino/488390/parrucche-arco-tastiera-robotto-ranfaldi-andrea-bacchetti-per/>

WIKI TORINO **eventi**

Il tempo è come un fiocco di neve, scompare mentre cerchiamo di decidere cosa fare. Romano Battaglia

[Home](#) > [Eventi a Torino del 18-11-2019](#) > [Musica e Spettacoli](#) > Parrucche, arco e tastiera. Roberto Ranfaldi e...

Parrucche, arco e tastiera. Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti per tutto Mozart



Lunedì 18 NOVEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Protagonista due fuoriclasse: la spalla dell'OSNRai **Roberto Ranfaldi** accompagnato al pianoforte da **Andrea Bacchetti** - felice ritorno sul palco dell'Aula Magna del **Politecnico** - in un programma interamente dedicato a Mozart con tre Sonate cameristiche tra le più amate dal pubblico.

dettagli su: www.policlassica.polito.it/stagione

Lunedì 18 NOVEMBRE 2019

Parrucche, arco e tastiera

La classe non è acqua. E se il padre Leopold fu violinista di tutto rispetto, ecco che Wolfgang era naturale che iniziasse a maneggiare l'arco, forse prima ancora di pestare il fortepiano con le sue geniali manine. E gli piaceva pure la bistrattata viola che amava suonare in quartetto, con amici come Haydn. Ma qui la viola non c'entra. Godiamoci il fascino di tre tra le più belle Sonate col violino in bella vista (e il 'tastierista' che non scherza).

Roberto Ranfaldi violino

Andrea Bacchetti pianoforte

Mozart Sonata in re maggiore K 306
 Sonata in fa maggiore K 377
 Sonata in fa maggiore K 547

Roberto Ranfaldi

Iniziato lo studio del violino con Mario Ferraris, nel 1982 è a Boston, vincitore di una borsa di studio per seguire i corsi di E. Rosenblyth.

Nel 1983 si esibisce come solista in tournèe con la Schweizer Streichorchester di Engelberg (Svizzera). Conseguito il diploma nel 1984, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio " A. Vivaldi" di Alessandria, si perfeziona con Corrado Romano prima a Ginevra e poi presso l'Accademia Internazionale " L. Perosi " di Biella. Nel 1989 entra a far parte dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI; dal 1995 è violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ha suonato sotto la direzione di alcuni fra i più grandi direttori contemporanei, compiendo numerose tournèe in Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti e Svizzera.

Come solista ha interpretato concerti di Bach, Bruch, Mozart, Respighi, Viotti e Vivaldi. È stato invitato a collaborare come violino di spalla dall'Orchestra Filarmonica della Scala, dall'Orchestra del Teatro alla Scala, dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e da altre prestigiose istituzioni. Svolge attività didattica presso l'Accademia Internazionale " Lorenzo Perosi" di Biella ed è spesso invitato a far parte di giurie di concorsi nazionali e internazionali.

Suona un violino Gennaro Gagliano del 1761.

Andrea Bacchetti

Nato nel 1977, ancora giovanissimo Andrea Bacchetti ha raccolto i consigli di Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski, Siciliani. Debutta a 11 anni a Milano nella Sala Verdi con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone.

Da allora suona più volte in Festival Internazionali - Lucerna, Salisburgo, Belgrado, Santander, Tolosa (Piano aux Jacobins), Lugano, Sapporo, Brescia e Bergamo, Roma

(Uto Ughi per Roma), La Roque d'Anteron (Radio France), Milano (MI.TO), La Coruña (Festival Mozart), Pesaro, Cervo, Martina Franca (Festival della Valle d'Itria), Bellinzona, Ravenna, Ravello, Santiago de Compostela (cicle de Piano A. Brage), Varsavia (Beethoven Festival), Parigi (La Serre d'Auteil), Bad Worishofen, Spoleto, Husum, Murten Classics - e presso prestigiosi centri musicali - Konzerthaus (Berlino); Salle Pleyel, Salle Gaveau ciclo piano 4 (Parigi); Rudolfinum Dvorak Hall (Praga); Teatro Coliseo (Buenos Aires); Rachmaninoff Saal, The Moscow State Philharmonic Society (Mosca); IBK Concert Hall Arts Center (Seoul); Auditorium Nacional de España (ciclo di Scherzo e CNDM), Teatro Real, Fundación March (Madrid); Fundação Gulbenkian (Lisbona); Toppan Hall, Asahi Hall, Musashino Concert Hall (Tokyo); De Warande (Anversa); Sociedad Filarmonica (Lima); Fundación Filarmonica (Quito); Huelecourt Art Project (Bruxelles); Mozarteum Brasileiro e Cultura Artistica (São Paulo); Hyogo Performing Arts Center (Osaka); Philia Hall (Yokohama), Parco della Musica (Roma); Zentrum Paul Klee (Berna); Gewandthaus (Lipsia). In Italia è ospite delle maggiori orchestre ed enti lirici, e di tutte le più importanti associazioni concertistiche. All'estero ha lavorato con numerose orchestre - Lucerne Festival Strings, Camerata Salzburg e Salzburg Chamber Soloists, RTVE Madrid, Sinfónica de Asturias, Oviedo, OSCYL, Valladolid; MDR Lipsia, Kyoto Symphony Orchestra, Sinfonica di Tenerife, Filarmonica della Scala, OSNR Torino, Sinfónica del Estado de Mexico, RTL Lubiana, Cappella Istropolitana, Bratislava, MAV Budapest, Russian Chamber Philharmonic St. Petersburg, Dubrovnik Symphony Orchestra, Philharmonique de Nice e di Cannes, Prague Chamber Orchestra, ORF Vienna, Filarmonica Toscanini di Parma, Philharmonie der Nationen Amburgo, Enesco Philharmonic di Bucarest, e con direttori come Bellugi, Guidarini, Venzago, Luisi, Zedda, Manacorda, Panni, Burybayev, Pehlivanian, Gullberg Jensen, Nanut, Lü-Ja, Justus Frantz, Baumgartner, Valdes, Renes, Bender, Bisanti, Ceccato, Chung - solo per citarne alcuni. Incide in esclusiva per Sony Classical e fra la sua ampia discografia sono da ricordare il SACD con le sonate di Cherubini (Penguin Guide UK Rosette 2010) e " The Scarlatti Restored Manuscript" (RCA Red Seal) vincitore dell'ICMA 2014 nella categoria " Baroque Instrumental" . Di Bach le " Invenzioni e Sinfonie" (CD del mese, settembre 2009, " BBC Music Magazine"), " The Italian Bach" (CD del mese, maggio 2014, " Record Geijutsu") e " Keyboard Concertos BWV 1052 - 1058" con l'Orchestra Nazionale della RAI (CD del mese, maggio 2016 " Musica"). Si dedica con passione alla musica da camera; proficue le collaborazioni con partner come R. Filippini, M. Larrieu, il Prazak Quartet, Uto Ughi, Quatour Ysaye, Quartetto di Cremona, Quartetto d'Archi della Scala. Compositori come Vacchi, Boccadoro, Del Corno - fra gli altri - gli hanno dedicato brani. Nelle ultime stagioni ha tenuto concerti in Spagna, Messico, Cuba, Corea, Lussemburgo, Svizzera, Polonia, Belgio, Russia, Giappone e in quella in corso sono previste tournèe in Sud America e Libano oltre che concerti con Y. Bashmet e i Solisti di Mosca, con il Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la OSI di Lugano e con l'Orchestra Verdi di Milano.

<http://www.newspettacolo.com/news/view/204649->

[roberto_ranfaldi_e_andrea_bacchetti_per_polincontri_torino_lunedì_18_novembre_2019_news_torino_torino_piemonte](#)

NEWS SPETTACOLO

HOME

NEWS

AGENDA

LOCALI

DISCHI

BIGLIETTI

OFFERTE

[HOMEPAGE](#) > [News](#) > [ROBERTO RANFALDI E ANDREA BACCHETTI PER POLINCONTRI TORINO LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2019](#)

Torino News

TORINO, 11 November 2019

Musica

Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti per Polincontri Torino Lunedì 18 novembre 2019



Lunedì 18 NOVEMBRE 2019 ore 18

Aula Magna 'G. Agnelli'

Politecnico di Torino

Protagonista due fuoriclasse: **la spalla dell'OSNRai Roberto Ranfaldi** accompagnato al pianoforte da **Andrea Bacchetti** - felice ritorno sul palco dell'Aula Magna del **Politecnico** - in un programma interamente dedicato a Mozart con tre Sonate cameristiche tra le più amate dal pubblico.

dettagli su: www.policlassica.polito.it/stagione



Lunedì 18 NOVEMBRE 2019

ore 18.00

Aula Magna

CONCERTO



Polincontri *classica*

www.policlassica.polito.it

Roberto Ranfaldi, violino - Andrea Bacchetti, pianoforte



Mozart

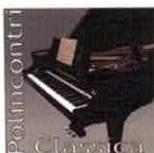
Sonata in fa maggiore K 377

Sonata in fa maggiore K 547

Sonata in re maggiore K 306

FREE FOR STUDENTS

INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI



Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO
DI TORINO



Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



www.facebook.com/polincontri.classica

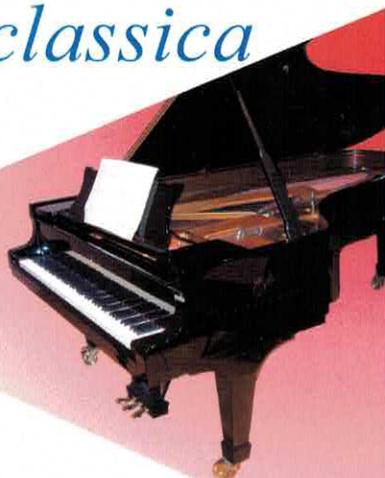


www.youtube.com/user/PolincontriClassica



[polincontri_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)

Polincontri classica



2019

I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA
2020

Lunedì 18 novembre 2019 - ore 18,00

Roberto Ranfaldi *violino*
Andrea Bacchetti *pianoforte*

Mozart



POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXVIII edizione

7° evento

- Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)**
- Sonata in fa maggiore K 377 (K⁶ 374e) 20' circa
Allegro grazioso
Tema (Andante) con variazioni
Tempo di Minuetto
- Sonata in fa maggiore K 547 18' circa
Andantino cantabile
Allegro
Andante con variazioni
- Sonata in re maggiore K 306 (K⁶ 300I) 22' circa
Allegro con spirito
Andantino cantabile
Allegretto

È ben nota, nella formazione di Mozart, la centralità della figura del padre Leopold, compositore di modesta levatura, ma eccellente violinista e autore d'un pregevole *Metodo*. Quanto a Wolfgang la sua predilezione era per il pianoforte: ciò nonostante non disdegnò lo strumento paterno per il quale scrisse svariati lavori, sia sul versante dei concerti, sia in ambito sonatistico: è sintomatico ch'egli abbia adottato la titolazione di *Sonate per pianoforte e violino* e non già il contrario, quasi a ribadire il ruolo dello strumento da tasto. Anche in questo settore il salisburghese esordì nella più tenera infanzia con le *Sonate K 6-9* degli anni 1762-64; ci fu poi una prima serie di *Sei Sonate (K 10-15)* dedicate alla regina Sofia Carlotta (Londra 1765) cui fece seguito un'altra raccolta di altrettante *Sonate K 26-31* dedicate alla principessa Carolina di Nassau-Weilburg (l'Aja 1766). Per imbattersi in una nuova serie di *Sei Sonate (K 301-306)* occorre giungere al biennio 1777-78: opere composte in parte durante il soggiorno a Mannheim (ottobre 1777-marzo 1778), nonché dopo l'arrivo a Parigi, in compagnia della madre che di lì a poco morì quasi all'improvviso. Dedicate a Maria Elisabeth del Palatinato vennero pubblicate dall'editore parigino Sieber quali *op. 1*.

Dall'epistolario, si sa che Mozart in viaggio tra Salisburgo e Mannheim - vero fulcro di un nuovo stile che avrebbe influenzato fortemente la musica viennese - poté prendere visione d'un gruppo di *Sei Sonate* dello Schuster, maestro di cappella a Dresda e si premurò di inviarle all'adorata sorella

Nannerl corredandole con parole lusinghiere. È probabile che tali lavori, al pari delle composizioni di Johann Christian Bach, abbiano costituito un modello formante per le opere in questione nelle quali Mozart prese le distanze dall'antica forma del duetto per clavicembalo con accompagnamento di violino. Lo strumento ad arco (non più *ad libitum*) e quello da tasto ora sono infatti su un piano paritario.

Quanto alla **Sonata K 306** (*op. I n. 6*) - che quest'oggi si ascolta in chiusura di serata - composta a Parigi nell'estate del 1778, è l'unica del gruppo ad essere tagliata in tre movimenti, di cospicue proporzioni; svelando un apprezzabile mix di maniere tedesche e gusto francese, esordisce con un virtuosistico *Allegro* dall'*allure* concertante. Nel lirismo effusivo dell'*Andante*, dalla condotta più libera e dal più ampio sviluppo rispetto alle *Sonate* composte a Mannheim, è possibile ritrovare assonanze con l'omologo movimento della *Sinfonia K 297* detta '*Parisier*'; di rilievo alcune accensioni prossime a certa teatralità smaccatamente francese. Dell'arguto *Finale* mette conto segnalare la scintillante inventiva, un fuoco di fila di *trouvailles* improntate a fluente scorrevolezza che solo in apparenza può sembrare frivola: giù giù sino all'opulenta cadenza che impegna a fondo entrambi gli interpreti.

Composta a Vienna durante l'estate del 1781, poco dopo il definitivo trasferimento nella metropoli austriaca, la **Sonata K 377** - con la quale s'inaugura il concerto odierno - venne 'assemblata' assieme alle gemelle spirituali, le antecedenti K 296 e K 378 (1778-79) e le pressoché coeve K 376, 379 e 380 (1781) per la pubblicazione da parte di Artaria. Nacque così una raccolta di *Sei Sonate* (*op. II nn. 1-6*) che, dedicate all'allieva Josepha Barbara Auernhammer - figlia del consigliere di corte Johann Michael e pianista di straordinario talento - a Vienna ebbero immediata risonanza.

Il conquistato equilibrio tra i due strumenti è ormai un fatto compiuto; la circostanza non sfuggì certo ai primi recensori, sicché appare quantomeno singolare la decisione di Artaria di denominare la raccolta (all'antica) *Six Sonates pour le Clavecin ou Pianoforte, avec l'accompagnement d'un Violon*, per semplice ossequio ad arcaiche consuetudini ormai del tutto superate, dacché il contenuto smentisce la dizione prescelta dallo stampatore.

Un curioso innamoramento (unilaterale)



Era di soli due anni più giovane di Mozart e a quanto pare se ne innamorò perdutamente. Curioso apprendere che cosa Wolfgang realmente pensasse di lei: «Suona che è un incanto - scrive al padre nel giugno del 1781 - nel cantabile però le manca il gusto autentico, fine, della melodia e sfilaccia tutto». Ancora più sorprendente

leggere un passo di un'altra missiva (posteriore di soli due mesi): «Se un pittore volesse dipingere il diavolo al naturale, potrebbe ispirarsi al suo aspetto. È grossa come una contadina, suda da far vomitare e se ne va in giro così scollata che sembra di leggervi a chiare note "vi prego, guardate qua". È vero che da vedere ce n'è abbastanza, tanto che si vorrebbe diventar ciechi. Ma... si è puniti a sufficienza per tutta la giornata se gli occhi hanno la sventura di volgersi da quella parte. Ci vuole il cremortartaro. Così stomachevole, così sporca, così orrenda. Puah, al diavolo!». Si chiamava Josepha Barbara e si aggirava per Vienna affermando che Wolfgang l'avrebbe sposata. Egli per contro diradò le lezioni e le diede il benvolere. Di lei, a quanto pare, la storia non sembra averci (per fortuna) tramandato alcuna immagine...

Ma questa è un'altra storia.

Un eccitato e angoloso spunto più volte rilanciato gioca un ruolo di assoluta rilevanza entro l'effervescente *Allegro* che apre la K 377, vero e proprio *tour de force*, pervaso da una «furia scatenata» e «svolto attraverso materiali tematici di scabra, disadorna incisività». Per contro vi fa seguito un *Andante* di dolente intensità, ricco di *pathos* grazie anche all'adozione della tonalità di *re* minore e all'uso di frequenti armonie 'napoletane'; è costituito da ben sei *variazioni* striate di ombreggiature e si chiude con una sorta di *siciliana* di incredibile desolazione, memore di Gluck, di natura quasi pre romantica. Da ultimo un sublime *Minuetto* imbevuto di *Empfindsamkeit* dalla melanconia già presaga di Schubert (a detta di alcuni, perfino della beethoveniana *Arietta* dell'*op. 111*). Ed è un vero peccato che tale straordinaria *Sonata* rientri solo di rado nei normali percorsi concertistici.

Incastonata tra le due pagine testé commentate, ecco - nel presente *recital* - la **Sonata K 547**, l'ultima che Mozart compose per violino e strumento da tasto. Vide la luce nel mese di luglio del 1788 e fu pubblicata postuma solamente

nel 1805. Al pari della pianistica *Sonata K 545*, che la precedette di sole due settimane, è passata alla storia quale sonata 'per principianti'; ed è davvero curioso, giacché se la parte violinistica non presenta soverchie difficoltà, la scrittura pianistica è invece maggiormente complessa. Insolitamente in prima posizione un lezioso *Andantino*, poi un pimpante *Allegro* (ancora in *fa* maggiore) e infine una serie di garbate variazioni che stentano tuttavia a decollare dallo standard delle convenzioni.

Attilio Piovano

Roberto Ranfaldi

Iniziato lo studio con M. Ferraris, proseguito con E. Rosenblyth (a Boston), si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e si è perfezionato con C. Romano a Ginevra e all'Accademia Perosi di Biella. Nel 1989 è entrato nell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e dal 1995 è violino di spalla dell'OSN Rai. Ha suonato con i più grandi direttori, compiendo *tournee* in Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Spagna, USA e Svizzera. È stato invitato a collaborare come violino di spalla con Filarmonica e Orchestra della Scala, Accademia di Santa Cecilia, Maggio Musicale. Insegna all'Accademia Perosi e fa parte di giurie di concorsi internazionali. Oltre all'attività legata ai gruppi strumentali dell'OSN Rai, suona in duo con pianoforte e in formazione da camera con prestigiosi musicisti. Fra le incisioni discografiche: un cd con musiche di Furtwängler (Fonè), due cd con Respighi e Vivaldi (Videoradio) e due registrazioni *live*. Suona un Evasio Guerra del 1923 e un Gennaro Gagliano, ex Chumachenco del 1761.

Andrea Bacchetti

Nato nel 1977, giovanissimo ha raccolto i consigli di Karajan, Magaloff, Berio, Horszowski, Siciliani. Debutta a 11 anni e da allora ha suonato con regolarità in tutti i principali festival internazionali e con le più importanti orchestre in Italia ed Europa, nonché in Giappone, Corea, Russia, Messico, Brasile, con prestigiosi direttori (Bellugi, Guidarini, Renes, Venzago, Luisi, Zedda, Manacorda, Burybayev, Valdes, Bisanti, Pehlivanian, Urbanski, Grazioli, Gullberg-Jensen, Nanut, Lü Jia, Frantz, Chung, Baumgartner). Incide in esclusiva per Sony Classical e fra la sua ampia discografia si segnalano: le *Sonate* di Cherubini (Penguin Guide UK, Rosette), Scarlatti (vincitore dell'ICMA 2014), Bach (cd del mese del

la «BBC Music Magazine», per il cd del mese della rivista giapponese «Record Geijutsu» e con l'Orchestra d'archi della RAI. Proficue sono state le collaborazioni con R. Filippini, U. Ughi, M. Larrieu, Prazak Quartet, Quatour Ysaÿe, Sestetto Stradivari dell'Accademia di Santa Cecilia. Compositori come Vacchi, Boccadoro, Del Corno gli hanno dedicato brani.



Prossimo appuntamento:
lunedì 25 novembre 2019

Luca Franzetti violoncello Elisa Tomellini pianoforte
musiche di **Rachmaninov**

Maggior sostenitore

 **Compagnia
di San Paolo**

Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**



Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00
Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89
<http://www.polincontri.polito.it/classica/>

<https://www.youtube.com/watch?v=SSe6BW5O1M4>



YouTube ^{IT}

Search



Roberto Ranfaldi and Andrea Bacchetti plays Mozart at Turin university il Politecnico

131 views • 4 Apr 2020



3



0



SHARE



SAVE



PolincontriClassica

851 subscribers

Mozart

Sonata in f major k 547

Andante- Allegro- Allegretto













Concerto 18 novembre 2019



Lunedì 18 NOVEMBRE 2019
ore 18.00

Aula Magna
CONCERTO

Polincontri classica
www.policlassica.polito.it

Roberto Ranfaldi, violino - Andrea Bacchetti, pianoforte



Mozart

Sonata in fa maggiore K 377
Sonata in fa maggiore K 547
Sonata in re maggiore K 306

 polincontri_classica
Politecnico di Torino

 polincontri_classica Paura del lunedì?
Noi proviamo a farvela passare con Mozart! Ci vediamo domani alle 18 in Aula Magna con Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti, vedrete che duo!
#polito #polincontriclassica #policlassica #torino

32 sett.



 Piace a castello_del_valentino e altri 10

17 NOVEMBRE 2019

Aggiungi un commento...

pubblica

 Piace a castello_del_valentino e altre persone

polincontri_classica Roberto Ranfaldi è violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica della Rai dal 1995, ma suona regolarmente con altre grandi orchestre come quelle della Scala, dell'Accademia di Santa Cecilia e del Maggio Musicale. Andrea Bacchetti praticamente gira il mondo da quando aveva 11 anni, esibendosi in Europa, Giappone, Corea, Russia, Messico, Brasile... Ve l'ho detto che è un super duo, ci vediamo stasera alle 18 in Aula Magna per una full immersion Mozartiana! Sempre gratis per studenti e under 28 🤔🤔 #polito #policlassica #polincontriclassica #torino



 polincontri_classica
Politecnico di Torino

 polincontri_classica Sono onesto: devo ancora riprendermi dal concerto di ieri. Abbiamo ascoltato delle cose davvero incredibili, Mozart, Ranfaldi e Bacchetti ci hanno fatto un grandissimo regalo! Quanta bellezza 🤔🤔 #polito #policlassica #polincontriclassica #torino

31 sett.



 Piace a castello_del_valentino e altri 25

19 NOVEMBRE 2019

